

Siracusa. Primo Maggio, rafforzato il sistema di controlli: posti di blocco ovunque

Controlli capillari per garantire il rispetto delle misure di contenimento sanitario ancora in vigore fino al 4 maggio. Per il ponte del Primo Maggio, il questore ha disposto un servizio potenziato in tutta la provincia ed in particolar modo nelle aree extraurbane, nelle zone balneari, sulle spiagge e nelle località montane e collinari del territorio aretuseo, finalizzati al rispetto delle normative sul contenimento sanitario. Tali controlli saranno effettuati dalla Polizia di Stato in sinergia con tutte le altre forze dell'ordine. Vietati gli assembramenti, che siano cortei, manifestazioni o qualsiasi altra iniziativa. Ieri pomeriggio agenti delle Volanti e del Reparto Prevenzione Crimine di Catania, hanno effettuato un servizio straordinario.

Furto di candelieri dalla chiesa dei Cappuccini: individuato l'autore, ritrovati i due pezzi

I Carabinieri della Sezione Tutela Patrimonio Culturale (TPC) di Siracusa hanno recuperato due candelieri che erano stati trafugati dalla chiesa dei Cappuccini. Artistici pezzi con

base in fusione barocca, sono stati rubati nella mattinata dello scorso 22 aprile.

Grazie all'analisi delle immagini registrate dal sistema di videosorveglianza, è stato possibile identificare l'autore del furto: un 54enne siracusano. L'immediata perquisizione nella sua abitazione ha permesso ai Carabinieri di rinvenire e recuperare i due candelieri. L'uomo non era ancora riuscito a commercializzarli, verosimilmente per la difficoltà nel reperire un acquirente. E' stato denunciato per furto aggravato. I due candelieri sono stati restituiti alla parrocchia.

Attività sportiva ma troppo distante da casa: sanzionati un ciclista e un podista

Sono state numerose, anche nelle scorse ore e in tutta la provincia, le sanzioni elevate a chi non ha rispettato le limitazioni alla mobilità attualmente in vigore. Multe sono state elevate a Siracusa, Cassibile, Priolo Gargallo, Carlentini, Villasmundo, Sortino, Lentini, Augusta, Noto e Rosolini.

A Villasmundo e Sortino, in due momenti diversi, sono stati sanzionati due uomini intenti a praticare attività sportiva a grande distanza dalla loro abitazione. Si tratta di un ciclista, sorpreso in sella alla sua bicicletta da corsa su una strada provinciale, ed un podista.

L'attività sportiva è al momento consentita solo nei pressi della propria abitazione ed è comunque sempre da svolgersi nel rispetto della cosiddetta distanza sociale, quindi non in gruppo.

Ad Augusta, i Carabinieri hanno arrestato il 20enne Salvatore Barravecchia, destinatario di una ordinanza di carcerazione. Nonostante fosse ai domiciliari per reati contro il patrimonio, è stato ripetutamente sorpreso a circolare per le vie cittadine, oltretutto senza valido motivo (che non avrebbe potuto fornire anche perchè ai domiciliari, ndr). Disposto quindi l'aggravamento della forma di custodia, richiesto al Tribunale dai Carabinieri. L'arrestato è stato condotto presso la casa circondariale "Piazza Lanza" di Catania.

Bad Mask, la difesa di Irene Pivetti: "io parte lesa". Il Codacons si costituisce parte offesa

Sarebbero tre i fascicoli aperti nei confronti della ex presidente della Camera, Irene Pivetti, per i reati di frode in commercio, falso documentale e violazione dei dazi doganali. Uno dalla Procura di Siracusa, nell'ambito dell'operazione Bad Mask, e gli altri dalle Procure di Savona e di Roma. Secondo le accuse, la società di cui la Pivetti è amministratrice (Only Italia Logistics), avrebbe commercializzato mascherine non conformi provenienti dalla Cina.

"Se dovesse essere 'invalido o falso' il certificato emesso dalla società polacca che attesta la conformità delle mascherine è chiaro e evidente che io e la società saremmo parte lesa nell'inchiesta", ha affermato nelle ore scorse l'ex presidente della Camera, dopo il sequestro in tutta Italia di 9.000 mascherine importate dalla Cina dalla società

riconducibile all'ex esponente della Lega Nord. Intanto il Codacons ha annunciato che depositerà alla Procura della Repubblica di Siracusa la richiesta di costituzione di parte offesa nel procedimento scaturito proprio da quel sequestro, effettuato dalla Guardia di Finanza. Per l'associazione dei consumatori, "se le contestazioni saranno confermate, il fatto è gravissimo". E questo perchè "le mascherine – spiegano – in quanto non conformi, potrebbero essere potenzialmente pericolose e ciò potrebbe emergere con la consulenza tecnica affidata dal pm di Savona, Giovanni Battista Ferro, ad un esperto. Il Codacons attende gli sviluppi delle indagini e chiede di intensificare i controlli per quello che sembra essere il business di questo periodo di emergenza".

Boss siracusano scarcerato: ai domiciliari per motivi di salute

Ha lasciato il carcere di Bari per raggiungere la sua abitazione di Floridia. Scarcerato il 72enne Carmelo Terranova, esponente di spicco della cosca Aparo di Siracusa e condannato a tre ergastoli per omicidio.

Il Tribunale di Sorveglianza della città pugliese ha accolto l'istanza di scarcerazione a causa delle condizioni di salute del 72enne, anche alla luce dell'emergenza covid-19.

Terranova è stato condannato all'ergastolo per gli omicidi di Salvatore Pernagallo di Francofonte avvenuto il 7 aprile 1992, di Salvatore Navarra, ex autista del sindaco di Canicattini, nel 1992 e per la strage di San Marco, del settembre 1992.

Nel 2015 Terranova era stato scarcerato sempre per motivi di

salute. Ma dopo qualche tempo, secondo le forze dell'ordine, il suo appartamento sarebbe diventato il luogo di incontro tra appartenenti alla cosca mafiosa.

Cocaina per un valore di 50 mila euro in auto: 26enne arrestato in autostrada

Oltre 350 grammi di cocaina, che avrebbero fruttato circa 50 mila euro. La Squadra Mobile e gli agenti del commissariato di Avola li hanno rinvenuti nell'auto su cui viaggiava Fausto Caruso, 26 anni, già noto alla giustizia. E' stato arrestato per detenzione di cocaina, in flagranza di reato. Ieri pomeriggio, alle 18,30, i poliziotti stavano effettuando attività di controllo del territorio quando hanno notato un'auto che, uscita dall'autostrada, all'altezza dello svincolo di Avola, non appena ha incrociato la volante si è diretta verso la A18. I poliziotti, notata la scena, hanno inseguito l'utilitaria, bloccandola nell'arteria autostradale. Sopraggiate altre pattuglie del Commissariato e della Squadra Mobile, è stato effettuato il controllo del giovane automobilista e del veicolo. A seguito di perquisizione, sono stati rinvenuti due involucri, contenenti circa 355 grammi di cocaina, nascosti nelle parti intime e nella caviglia del giovane.

Il quantitativo di droga avrebbe potuto fruttare oltre 50.000 euro di guadagni illeciti, qualora fosse stata venduta al dettaglio. Il giovane è stato posto ai domiciliari e sanzionato per la violazione delle misure per il contenimento del Coronavirus.

Minaccia di morte la farmacista brandendo un tubo: denunciato un 38enne a Pachino

Agenti del Commissariato di Pachino hanno denunciato un uomo di 38 anni per minacce e atti persecutori, resistenza, violenza e minacce a pubblico ufficiale.

Ieri si era introdotto in una farmacia di in via Francesco Garrano, minacciando di morte la titolare e i dipendenti dell'esercizio commerciale, brandendo un tubo in ferro della lunghezza di 260cm e con un diametro di 5. Atterriti, i presenti sono subito scappati.

Subito dopo, l'uomo è stato rintracciato nelle immediate vicinanze della farmacia dagli agenti contro i quali ha continuato ad inveire.

Pizzeria sanzionata: aveva già avviato il take away. Multa e sospensione attività

Anche nella giornata di ieri, in tutta la provincia sono risultati numerosi i casi di persone sorprese a circolare senza motivo valido, alcune anche a bordo di autovetture ed altre intente a dialogare tra di loro, creando assembramenti.

I carabinieri sono intervenuti a Siracusa, Cassibile, Carlentini, Villasmundo, Lentini, Augusta, Noto, Palazzolo Acreide, Avola e Rosolini.

Tra i casi più emblematici quello di Augusta. E' stato sanzionato il titolare di una pizzeria del centro perché sorpreso nella vendita diretta agli avventori, ma il take away non è ancora consentito. I Carabinieri hanno chiuso immediatamente l'attività e, oltre alle sanzioni elevate, hanno avanzato alla Prefettura di Siracusa proposta di sanzione accessoria di sospensione dell'attività commerciale, che se sarà irrogata decorrerà dalla fine del lockdown.

A Cassibile sono stati controllati e sanzionati tre uomini, non residenti nella frazione, sorpresi a girovagare lungo le vie cittadine senza alcuna giustificata motivazione. Ad Avola è stato sanzionato un 30enne mentre circolava con la sua auto. Per giustificarsi ha detto di essere uscito per portare del latte alla sorella.

A Rosolini, multata una donna che al momento del controllo ha riferito di essere uscita per accompagnare un parente presso uno studio legale.

I Carabinieri sono quotidianamente impegnati nel garantire la corretta osservanza delle misure di contenimento. Ricordano a tutti il divieto di circolare se non per "comprovate esigenze lavorative", "assoluta urgenza" o "motivi di salute" e che le disposizioni di legge prevedono per i contravventori sanzioni da 400 a 3000 euro, da aumentare fino a un terzo se la violazione avviene mediante l'utilizzo di un veicolo e da raddoppiare in caso di recidiva ed evidenziano che l'attività di monitoraggio su strada, a tutela della salute dei cittadini, si farà sempre più incisiva.

Danneggiamento aggravato in concorso, due denunce a Noto

Sono stati individuati dalla Polizia di Noto i presunti autori del danneggiamento avvenuto lo scorso 14 aprile. Presa di mira era stata una cooperativa che si occupa di pulizie. Anche attraverso l'ausilio di immagini di videosorveglianza, i poliziotti sono risaliti a due uomini, di 23 anni e di 43 anni, denunciati per il reato di danneggiamento aggravato in concorso.

I due sono stati anche sanzionati per non aver rispettato le vigenti norme di contenimento sanitario.

Spostamenti non consentiti, ancora sanzioni: in 5 a passeggio a Fontane Bianche

Ancora sanzioni per il mancato rispetto delle norme di contenimento dei contagi da coronavirus. Carabinieri attivi in tutta la provincia. A Siracusa hanno sorpreso e sanzionato 5 persone che si aggiravano nella zona balneare di Fontane Bianche. A Portopalo è stata multata una coppia, proveniente da un centro limitrofo, che ha dichiarato di essersi spostata per acquistare dei prodotti caseari. A Ferla, invece, è stato sanzionato un 50enne perché trovato fuori dall'abitazione senza alcuna giustificata motivazione. L'uomo, che per gli stessi motivi era già stato sanzionato altre volte, a causa della recidiva dovrà pagare un importo doppio rispetto alla sanzione ordinaria: 560 euro.

I Carabinieri, quotidianamente impegnati nel garantire la corretta osservanza delle misure di contenimento rammentano che è stato fatto divieto a tutti di circolare se non per “comprovate esigenze lavorative”, “assoluta urgenza” o “motivi di salute” e che le nuove disposizioni di legge prevedono per i contravventori sanzioni da 400 a 3.000 euro, da aumentare fino a un terzo se la violazione avviene mediante l’utilizzo di un veicolo e da raddoppiare in caso di recidiva ed evidenziano che l’attività di monitoraggio su strada, a tutela della salute dei cittadini, si farà sempre più incisiva.